



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**n. 248
del 25/06/2020**

Lavori vari di natura elettrica per ricerca e riparazione guasto Faro Partigiani. Affidamento incarico ed assunzione impegni di spesa.

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque, del mese di giugno, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con provvedimento sindacale n. 3 in data 30 gennaio 2020 il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica, vigilanza, commercio su aree pubbliche;
- con deliberazione consiliare n. 37 in data 23 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2021/2022 redatto secondo i principi di armonizzazione di cui al D.Lgs. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 7 gennaio 2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022;

Rilevato che occorre procedere alla ricerca e riparazione del guasto occorso all'impianto di funzionamento del faro ubicato all'interno del Parco della Pace di Borgata Forte;

Dato atto che, al fine di procedere all'affidamento di cui trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dei servizi dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma.2 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e /o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016: *art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; " art.32 c.14."Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vi-*

genti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”*

Vista, inoltre, la recente sentenza del Tar Molise, sezione I, n. 533 del 12.09.2018 che, entrando nel merito delle procedure di affidamento di importo inferiore ai 40.000 €, ha stabilito che detti affidamenti integrano una procedura *“ultra-semplificata”* in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessario il preventivo confronto tra offerte;

Atteso che per quanto sopra si è interpellata la Ditta Impianti Elettrici Micol s.r.l. con sede in Via P. Chiampo n. 16 – Perosa Argentina, ditta di comprovata serietà e che ha già collaborato con questo ente per interventi analoghi, la quale ha fatto pervenire al protocollo comunale n. 3816 del 30/04/2020 un preventivo di spesa che comporta un costo complessivo di € 1.009,81 oltre IVA 22%;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, il quale prevede che gli acquisti di beni e servizi al di sotto dell'importo di € 5.000,00 possono essere effettuati anche in deroga all'obbligo di fare ricorso ai mercati elettronici;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Visti:

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Impianti Elettrici MICOLS s.r.l. con sede in Via P. Chiampo n. 16 Perosa Argentina l'incarico per lavori vari di natura elettrica per la ricerca e riparazione del guasto occorso all'impianto del faro Partigiani verso il corrispettivo di € 1.009,81 + IVA;
3. di far fronte alla spesa di € 1.231,97 mediante imputazione alla Missione 09 Programma 05 Titolo 2 Cap. 2760 *“Interventi straordinari parchi e giardini.”*, del bilancio dell'esercizio in corso;

4. di dare atto che la spesa è esigibile, per i relativi importi sopraindicati, entro l'esercizio di riferimento 2020;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali:
 - a) il fine del contratto è la prestazione di servizi e fornitura materiale per la manutenzione e conservazione del patrimonio disponibile;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento di quanto sopra alla ditta Impianti Elettrici MICOL s.r.l.;
 - c) la scelta della ditta è stata effettuata mediante affidamento diretto;
 - d) la forma del contratto è l'emissione di un buono d'ordine firmato per accettazione dalla ditta affidataria;
6. di dare ulteriormente atto che:
 - a) È stata verificata la regolarità contributiva della ditta fornitrice tramite piattaforma dedicata (DURC online) – numero Protocollo INAIL_20687184 con scadenza 02/07/2020;
 - b) il codice CIG del suddetto intervento è: Z852D6B98E;
 - c) il fornitore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; qualora il fornitore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
7. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
8. di dare altresì atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare infine atto che la ditta sopra individuata è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Perosa Argentina, reperibile all'indirizzo web http://www.comune.perosaargentina.to.it/images/stories/Amministrazione_Trasparente/CODICE_DI_COMPOR_TAMENTO.pdf

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A norma dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il/la Sig./ra CASORZO Enrico e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0121) - 81218/82000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CASORZO Enrico*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.